

CD Villa Rondo Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e utenti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 1/2
--	---	--

Scopo

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità di gestione di utenti e operatori risultati positivi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca SARS-CoV-2 o sospetti.

Premessa

Le modalità di sorveglianza sanitaria e degli screening periodici attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 sono definite nella Procedura COVID 4 "Sorveglianza sanitaria".

Procedura

Utenti

In caso di riscontro di positività di un utente viene data comunicazione con invio del referto o dell'attestazione di esito ad ATS Pavia con comunicazione via mail all'indirizzo malattieinfettive@ats-pavia.it (mettendo in cc sorveglianza_sociosan@ats-pavia.it); come richiesto vengono comunicati i dati personali e vengono evidenziati eventuali contatti stretti ad alto rischio collegati alla frequenza al CD.

L'esito del test viene caricato sull'applicativo MAINF e contestualmente viene inoltrata, sempre attraverso MAINF, segnalazione di malattia infettiva ad ATS Pavia.

La successiva negativizzazione viene prontamente comunicata agli stessi interlocutori utilizzando le stesse modalità di comunicazione di positività.

L'utente risultato positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 viene immediatamente posto in isolamento e dotato di FFP2.

Gli operatori, in caso di permanenza nel locale di isolamento, utilizzano i seguenti DPI: FFP2, camice monouso idrorepellente, cuffia, calzari, occhiali o visiera e guanti monouso.

Il personale in turno avvisa prontamente i familiari per organizzare il trasferimento protetto presso il domicilio; vengono fornite informazioni relativamente alla necessità di isolamento domiciliare e di informare il MMG.

Il responsabile medico dell'area psichiatrica/referente COVID informa della situazione verificatasi ATS Pavia (nelle figure del Direttore del Dipartimento PAAPSS e del Direttore sanitario) per concordare la migliore strategia gestionale.

Tutti le figure di protezione giuridica e i parenti:

- vengono avvisati in caso di positività di un amministrato/congiunto da parte del personale;
- vengono avvisati in caso un amministrato/congiunto risulti contatti stretto ad alto rischio di caso positivo;
- vengono informati sulla situazione epidemiologica all'interno del CD;
- vengono informati sull'eventuale e temporanea sospensione delle attività in esterno (per esempio gite).

Il responsabile medico dell'area psichiatrica provvede inoltre ad inviare PEC ad ATS Pavia per informare formalmente della situazione verificatasi e per trasmettere le misure adottate per la miglior gestione del focolaio.

In caso di focolaio fuori controllo il responsabile medico dell'area psichiatrica provvede a contattare il direttore del dipartimento PAAPSS e il direttore sanitario di ATS Pavia per attuare la miglior strategia possibile. Il caso più estremo che si possa verificare riguarda la necessità di chiudere temporaneamente il servizio. Nel caso si verificasse questa necessità si provvederà a darne tempestiva comunicazione ad ATS, agli utenti, alle loro figure di protezione giuridica e ai loro parenti.

CD Villa Rondo Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione casi sospetti o confermati fra operatori e utenti	PROCEDURA COVID 5 Pag. 2/2
--	---	--

Operatori

In caso di riscontro di positività a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2, effettuato ad operatore, si rende necessaria conferma con tampone molecolare, a carico del SSR ed effettuato nell'ambito della rete ordinaria degli ambulatori accreditati e contrattualizzati con ATS. In caso di riscontro di positività di operatore lo stesso deve essere quindi inviato al proprio MMG per l'effettuazione del percorso sopra descritto.

In caso di riscontro di positività di un operatore viene data comunicazione con invio dell'attestazione di esito:

- ad ATS Pavia con comunicazione via mail all'indirizzo malattieinfettive@ats-pavia.it (mettendo in cc sorveglianza_sociosan@ats-pavia.it; come richiesto vengono comunicati i dati personali e vengono evidenziati eventuali contatti stretti ad alto rischio in ambito lavorativo;

- al medico competente via mail.

In caso di riscontro di positività di un operatore a test effettuato all'interno della struttura l'esito del test viene caricato sull'applicativo MAINF e contestualmente viene inoltrata, sempre attraverso MAINF, segnalazione di malattia infettiva ad ATS Pavia.

La successiva negativizzazione viene prontamente comunicata agli stessi interlocutori utilizzando le stesse modalità di comunicazione di positività.

L'operatore risultato positivo a tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 viene immediatamente sospeso dal servizio e viene rimandato a domicilio con indicazione ad effettuare isolamento, a informare eventuali contatti stretti, a contattare il proprio MMG; viene inoltre attivato, in collaborazione con il medico competente, il contact tracing. All'atto della comunicazione di positività all'operatore vengono fornite indicazioni preliminari, che dovranno necessariamente essere confermate dal MMG, relative alla durata dell'isolamento, alle tempistiche di effettuazione di tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 di fine isolamento. La sorveglianza sanitaria per gli operatori risultati contatti stretti a basso rischio di caso viene realizzata con le modalità indicate dal medico competente aziendale nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Isolamento di utenti e operatori

Considerato il fatto che il 100% di utenti e operatori ha effettuato ciclo vaccinale primario + dose booster:

- per i soggetti asintomatici l'isolamento ha una durata di **7 giorni** (dal giorno di effettuazione del tampone) al termine dei quali deve essere effettuato tampone antigenico rapido (o molecolare) con esito negativo per la conclusione dell'isolamento. Se compaiono sintomi il percorso non cambia se i sintomi cessano nei giorni 5-6-7 di isolamento;

- se il tampone al termine dell'isolamento è ancora positivo, deve essere effettuato ulteriore tampone a distanza di 7 giorni;

- per gli operatori il rientro al lavoro consegue esclusivamente ad esito negativo di tampone rinofaringeo antigenico rapido (o molecolare) per ricerca di SARS-CoV-2.

In caso di variante beta o omicron confermate da genotipizzazione l'isolamento termina esclusivamente con tampone molecolare negativo (anche per i casi a lunga positività).

N. revisione	1	2	3		
Data redazione	17/06/2020	22/11/2021	11/07/2022		
Approvato	Dott. A. M.	Dott. A. M.	Dott. Davide Ghigna		
Firma					